

Roma, 23 dicembre 1902 sera  
ricevuto 24 " mattina

Distintissimo per lei solo.

Rispondo telegramma ricevuto di  
V. S. di ieri. Non ho difficoltà alcuna a  
che, senza farne beninteso oggetto di co-  
municazione ~~formale~~ formale, V. S.  
in via privata e confidenziale mostri al  
Conte Goluchowski il testo stesso del  
mio telegramma del 21, omettendo però  
il passo relativo alle dichiarazioni  
spontaneamente fatte da Lamsdorff  
al Monarca di Saraviano ed a me,  
avendone l'Es. Goluchowski già avuto  
notizia per avere io comunicato a suo  
tempo a Pasetti il resoconto dei  
miei colloqui di Pietroburgo e non  
essendo quindi opportuno insistervi  
sopra; né credo opportuno che V. S.  
conferisca di tutto ciò col Es. Lam-  
sdorff, col quale tra breve riprenderà  
il discorso, il Es. Monarca di Saraviano che su-  
da me in questi giorni e sta per rien-  
trare a Pietroburgo. Desiderando poi  
ancora meglio chiarire il mio pensiero  
osservo che noi non pretendiamo  
promuovere sugli affari di Macedonia  
una conferenza a tre, come tanto teme

il Sr Goluchowski ma io domando  
soltanto, poiché Lamsdorff espone  
un determinato ordine d'idea  
Goluchowski, <sup>che</sup> questi, prima di  
impegnarsi ~~in~~ con l'aderire alle  
idee o proposte sue addiverga con

noi a quello scambio d'idea che è  
espressamente pattuito nel trattato  
d'Alleanza ed a cui in occasione  
della stipulazione del trattato Golu-  
chowski si è ~~diminuito~~ sempre disposto.  
Chiaritoci la mia <sup>domanda</sup> ~~domanda~~ non saprei  
renderci ragione di un possibile  
diniego.

Rinetti